



**COMUNE DI DERVIO**  
*Provincia di Lecco*

**CULTURA SPORT E TURISMO TEMPO LIBERO**

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO " MISURA 1.2 – ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – COMUNI - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.2 “ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI”. AFFIDAMENTO ALLA DITTA MAGGIOLI S.P.A. CON SEDE IN SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA (RN) VIA DEL CARPINO 8 P. IVA 0206600405 DEL SERVIZIO DI IMPLEMENTAZIONE E MIGRAZIONE AL CLOUD IN MODALITA' SAAS.**  
**CIG: 99115895FD**  
**CUP: C71C22000510006**

**DETERMINAZIONE**  
**N. 203 DEL 28/06/2023**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Richiamato** il decreto Sindacale N. 09/2019, attinente alla nomina del Responsabile del Servizio Cultura, Sport, Turismo e Tempo Libero;

**Richiamata** altresì la deliberazione G.C. n. 77 in data 01.06.2021 con la quale l'organo esecutivo ha individuato nel sottoscritto il Responsabile della transizione digitale per il Comune di Dervio;

**Premesso che:**

- La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 “Next Generation EU”, un pacchetto di misure economiche per i Paesi membri, in risposta alla crisi pandemica, di cui la principale componente è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza che ha una durata di 6 anni dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,50 miliardi di Euro;
- Il RRF (Recovery and Resilience Facility) istituito con regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU, ciascun stato membro ha dovuto predisporre un piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR – Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021 – 2026;
- Il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano in data 30 Aprile 2021 (DOC. XXVII la proposta di Governo n. 18 del 12.01.2021 – Parte I “Schede di lettura” e parte II “Profili di Finanza Pubblica”;
- Il 22 Giugno 2021 la Commissione Europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia, accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR Italiano (documento di lavoro della Commissione SWD 2021). Anche in

considerazione del sistema di governance multi-livello creato per assicurare un'attuazione efficace e il monitoraggio del piano, e del forte sistema di controllo stabilito, la Commissione ha quindi fornito una valutazione globalmente positiva;

- "Italia domani" il Piano di Ripresa e Resilienza presentata dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;

**Atteso che:**

- "Italia Digitale 2026" è il piano strategico per la transizione digitale e la connettività promossa dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transazione digitale (MIDTD) all'interno di Italia domani che si propone i seguenti obiettivi:
  1. Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione;
  2. Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 50% della popolazione che sia digitalmente abile;
  3. Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
  4. Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
  5. Raggiungere, in collaborazione con il MISE, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra larga;
- "PA Digitale 2026" è il sito del Dipartimento per la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transazione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di Italia digitale 2026, avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della P.A. fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti;

**Rilevato che:**

- L'art. 35 del D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020 ha previsto l'obbligo per le PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud, con l'obiettivo di razionalizzare la spesa e garantire standard elevati di sicurezza e affidabilità;
- sul sito [www.padigitale2026.gov.it](http://www.padigitale2026.gov.it) tra gli avvisi pubblici destinati ai Comuni, è stato pubblicato l'Avviso pubblico " INVESTIMENTO 1.2 – ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – COMUNI;

**Preso atto che:**

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo finale per l'investimento 1.2 (milestone e target europei) è quello di portare alla migrazione di 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti Cloud certificati; tale migrazione sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;
- gli interventi finanziabili consistono nell'implementazione di un Piano di migrazione al Cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione;

**Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:**

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in funzione:
  - a) delle modalità di migrazione al Cloud;
  - b) della classe di popolazione residente nel Comune;
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività previste dal bando a partire dal 15 ottobre 2022;
- che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 con risorse proprie;

**Rammentato** che il Comune potrà effettuare la migrazione del numero di servizi richiesti avvalendosi dei due modelli di migrazione come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud:

- Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT;
- Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud;

**Considerato** che il processo di migrazione si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario di Assessment con lo stato "Completato" per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo;

**Richiamata** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 26.10.2023 con la quale si è dato indirizzo al Segretario Comunale Dott. Emil Mazzoleni di predisporre tutti gli atti necessari per abilitare e facilitare la migrazione al cloud tramite il passaggio alla nuova piattaforma EVO di Maggioli S.p.A;

**Tenuto conto** che il servizio in oggetto è inserito con il CUI S005706401362023000003 nel PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 dell'amministrazione COMUNE DI DERVIO, allegato al Documento unico di Programmazione (DUP), approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Dervio con la propria deliberazione n. 11 del 07.03.2023, così come aggiornato dal Consiglio Comunale del Comune di Dervio con la propria deliberazione n. 28 del 17.05.2023;

**Considerato** che:

- il Comune di Dervio ha inteso cogliere l'opportunità offerta dal PNNR ed ha presentato domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA locali" Comuni finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- il Comune di Dervio ha presentato domanda di partecipazione all'Avviso di cui sopra, richiedendo il finanziamento per i seguenti servizi:

servizi nel piano di migrazione	Stato della migrazione	Modalità di migrazione
DEMOGRAFICI – ANAGRAFE	Attività da avviare	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
DEMOGRAFICI – STATO CIVILE	Attività da avviare	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
DEMOGRAFICI – CIMITERO	Attività da avviare	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
DEMOGRAFICI - ELETTORALE	Attività da avviare	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
ACCESSO AGLI ATTI – ACCESSO CIVICO	Attività da avviare	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
PROTOCOLLO	Attività da avviare	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
ALBO PRETORIO	Attività da avviare	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
CONTABILITA' E RAGIONERIA	Attività da avviare	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
GESTIONE ECONOMICA	Attività da avviare	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
GESTIONE PERSONALE	Attività da avviare	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
ORGANI ISTITUZIONALI	Attività da avviare	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
CONTROLLO ACCESSI	Attività da avviare	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
ORDINANZE	Attività da avviare	B – Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

- a seguito di comunicazione di ammissione della candidatura del Comune di Dervio al predetto avviso, si è provveduto a richiedere e ad inserire sul sito [www.padigitale2026.gov.it](http://www.padigitale2026.gov.it) il seguente codice CUP: C71C22000510006;
- con comunicazione protocollata agli atti del Comune di Dervio al n. 7154 del 05.09.2022 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha provveduto a comunicazione l'assegnazione al Comune di Dervio del finanziamento relativo alla candidatura dallo stesso presentata relativo all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” Comuni per un importo pari ad € 77.897,00;
- Il Comune di Dervio deve procedere all'attuazione del progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti;

**Vista** la determinazione n. 622 del 30.12.2022 rubricata "AVVISO PUBBLICO " MISURA 1.2 - ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD " - MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD". CUP: C71C22000510006 AVVIO INDAGINE DI MERCATO", con la quale è stata svolta una preventiva ed aperta indagine di mercato per l'affidamento del servizio in oggetto;

**Considerato che** all'esito di tale indagine di mercato è pervenuta un'offerta economica da parte dell'operatore economico Maggioli S.p.A. con prot. n. 627 del 23.01.2023;

**Visto** l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**Vista** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli “strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.” (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

**Visto** L'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante “Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici)” a tenore del quale: “1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento”.

#### **Dato Atto:**

- Che i servizi oggetto del presente provvedimento non rientrano in alcuna delle convenzioni Consip attive;

- che sussiste la necessità e l'urgenza comunque funzionale ad assicurare la continuità della gestione amministrativa ed il completamento di attività già iniziate presso questo Ente in tema di servizi digitali;

**Visto** che la società Maggioli è proprietaria della piattaforma informatica SicraWeb, in uso presso gli uffici comunali;

**Dato Atto** della necessità di affidare il servizio di migrazione al cloud relativo all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA locali” Comuni comprendente: migrazione in cloud in modalità SAAS dei servizi oggetto di finanziamento come sopra individuati; attività tecniche per l'attivazione dell'ambiente applicativo per il funzionamento in cloud che deve essere utilizzato tramite web browser; attività di project management, assesment e documentazione ai fini del raggiungimento degli obbiettivi del PNRR; attività di formazione;

**Considerato:**

- di prevedere una durata contrattuale compatibile con i tempi stabiliti dal PNRR;
- che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 42.500,00, IVA esclusa, ivi incluso il canone annuale Saas, servizio di backup e raccolta SYSLOG con retention di sei mesi per euro 18.000,00 IVA esclusa e così per un totale di euro 51.850,00, IVA inclusa;

**Visto** il Cloud Marketplace di AgID, piattaforma che espone i servizi e le infrastrutture qualificate da AgID secondo quanto disposto dalle Circolari AgID n. 2 e n.3 del 9 aprile 2018;

**Dato atto** che, per le modalità di acquisizione da soggetti privati dei servizi Cloud qualificati, occorre fare riferimento alla normativa vigente in tema di procurement delle pubbliche amministrazioni (Codice degli appalti) e agli strumenti delle centrali di committenza quali il Mercato elettronico della PA (MEPA) di CONSIP accessibile tramite il portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);

**Dato Atto** che l'acquisizione del servizio verrà perfezionata a seguito Ordine diretto di acquisto in MEPA che verrà inoltrato all'operatore economico Maggioli s.p.a. con sede in via del Carpino, 8 Sant'Arcangelo di Romagna P.IVA 02066400405;

**Ritenuto** di procedere all'affidamento in oggetto in favore del suddetto operatore, perfezionando l'acquisto in MEPA;

**Considerato:**

- che il prezzo proposto dall'operatore economico Maggioli spa è in linea con l'attuale mercato dei servizi come rilevato mediante indagine esplorativa nel catalogo elettronico del MEPA e che viene pertanto soddisfatto il principio di economicità di cui all'art. 30, comma 1, D. Lgs. 50/2016;
- che l'affidatario è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) D.L. 76/2020, atteso che trattasi di operatore economico di primario rilievo nazionale e di chiara fama in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la P.A.;

**Richiamato** l'art. 192 del TUEL, secondo il quale: “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è raggiungere e attuare gli obbiettivi di cui alla candidatura inviata sulla piattaforma padigitale26 e relativa all'avviso pubblico “Investimento 1.2 – Abilitazione al cloud per le PA locali” Comuni;
- b) l'oggetto del contratto è il servizio di migrazione in cloud in modalità SAAS dei servizi oggetto di finanziamento come sopra individuati; attività tecniche per l'attivazione dell'ambiente applicativo per il funzionamento in cloud che deve essere utilizzato tramite web browser; attività di project management, assesment e documentazione ai fini del raggiungimento degli obbiettivi del PNRR; attività di formazione;
- c) la forma del contratto sarà: atto pubblico amministrativo;

- d) la modalità di scelta del contraente: quella dell'acquisizione mediante affidamento diretto (art. 36 comma 2 lettera a) D.lgs. 50/2016 tramite portale Mepa;

**Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, nel prosieguo decreto legislativo 50/2016;

**Visti:**

- l'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale dispone che: “...L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza...”;
- l'art. 36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, il quale dispone che: “...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:  
per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta; ...”;
- l'art. 1 del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 e smi il quale dispone che, “al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30.06.2023” e che “Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:  
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**Vista** la Linea Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

**Atteso** che il valore dell'appalto in argomento legittima il ricorso all'affidamento diretto ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016 così come integrato e derogato dal D.L. 76/2020;

**Dato atto** che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario che risulta essere il seguente: 99115895FD;

**Considerato** che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 42.500,00 IVA esclusa di cui € 18.000,00 canone annuale Saas, servizio di backup e raccolta SYSLOG con retention di sei mesi (per

complessivi € 51.850,00 IVA inclusa), trovano copertura nel bilancio di previsione del triennio 2023-2025 per l'esercizio finanziario 2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 07.03.2023;

**Dato atto** di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri del sottoscritto, ovvero di propri parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali il sottoscritto abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui il sottoscritto o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti debito credito;

**Dato atto** che il presente provvedimento è conforme per quanto riguarda la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e che il controllo contabile e la conformità per quanto concerne gli aspetti legati alla disponibilità economica, al bilancio ed ai termini per il pagamento sono stati accertati dal sottoscritto Responsabile del servizio finanziario in sede di apposizione del visto contabile;

**Ritenuta** la propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia e alle norme regolamentari dell'Ente;

**Richiamati:**

- il vigente Regolamento comunale per la disciplina dei contratti pubblici approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 23.08.2022;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata e di economato-provveditorato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 10.09.2022;

**Visti** il decreto legislativo n. 267/00, il decreto legislativo n. 50/16, la legge n. 241/90, il vigente statuto comunale;

tutto ciò premesso e considerato;

**DETERMINA**

1. Di richiamare la premessa in narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. Di affidare all'operatore economico Maggioli s.p.a. con sede in via del Carpino, 8 Santarcangelo di Romagna P.IVA 02066400405 il servizio nelle premesse indicato per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 51.850,00, IVA compresa, ivi incluso il canone Saas, servizio di backup e raccolta SYSLOG con retention di sei mesi afferente il primo anno tramite ordine di acquisto diretto con le modalità contemplate da MEPA con la trasmissione dell'ODA generato dal Sistema;
3. Di assumere impegno di spesa di € 51.850,00 (Iva compresa) a favore della Ditta Maggioli S.p.a., con sede in Santarcangelo di Romagna, P.IVA 02066400405 con imputazione al capitolo: 01051.03.0015317 "MISURA 1.2 ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL CLOUD del B.P. 2023 2024 2025 Esercizio 2023;
4. Di dare atto che il codice CUP assegnato è il seguente: C71C22000510006;
5. Di dare atto che ai sensi della Legge 136/2010 e del D.L. n. 187/2010, nonché della determinazione n. 8 del 18.11.2010 dell'A.V.C.P. il codice CIG relativo al presente servizio è il seguente: 99115895FD;
6. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 2, D.lgs. 50/2016, che costituiscono elementi essenziali del contratto le due seguenti cause ipso iure di risoluzione del contratto,

aggiuntive rispetto ai casi di cui all'articolo 108 del D.lgs. 50/2016 e di cui all'articolo 122 del D.lgs. 36/2023:

a) esito negativo al completamento delle attività e verifiche tecniche Avvisi (cd. "Asseverazione") da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri per ciascuno dei servizi richiamati nel preambolo della presente determinazione;

b) violazione della normativa comunitaria, con specifico riferimento ai requisiti PNRR/PNC di cui all'art. 47 del D.L n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021 in materia di "pari opportunità" e "Principio DNSH".

7. Di dare atto che il responsabile unico del procedimento (RUP) è il segretario comunale Dott. Emil Mazzoleni e che le funzioni di supporto al RUP sono state svolte dalla Dott.ssa Fulvia Acquistapace in ottemperanza alla nomina effettuata con la deliberazione della giunta comunale richiamata in preambolo;
8. Di dare atto che gli incentivi alle funzioni tecniche saranno liquidati al termine della procedura contrattuale nell'importo lordo di € 1.246,36 e secondo il riparto indicato nella deliberazione della giunta comunale richiamata nel preambolo (€ 997,08 a favore del Dott. Emil Mazzoleni e € 249,27 a favore della Dott.ssa Fulvia Acquistapace), assumendo i conseguenti impegni di spesa a cura dell'ufficio personale imputando tali somme direttamente sul succitato capitolo 01051.03.0015137 del Bilancio di Previsione 2023-2025 esercizio 2023 in ottemperanza alla nuova normativa sugli incentivi tecnici di cui all'articolo 45 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
9. Di comunicare, ai sensi dell'art. 191 del D.lgs. 267/2000, alla suddetta ditta l'avvenuta registrazione dell'impegno di spesa nonché il CIG assegnato al servizio affidato;
10. Di trasmettere la presente determinazione alla Responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza.
11. Di dare atto che la presente determinazione ha immediata esecuzione con l'inserimento nella raccolta di cui all'art. 183 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267;
12. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione all'albo on-line del Comune di Dervio per 15 giorni consecutivi.

Dervio, 28/06/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
CULTURA SPORT E TURISMO TEMPO LIBERO  
MAINONI GIOVANNI LUCA / InfoCamere S.C.p.A.  
*Atto sottoscritto digitalmente*